DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 33 del 09/03/2010

OGGETTO: COMUNE C/C.D.P. E UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA. GIUDIZIO DINANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI LECCE. - DETERMINAZIONI.

L'anno 2010 il giorno 9 del mese di marzo alle ore 11:30 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
FAI Fernando	X	
SPAGNOLO Maurizio	X	
ALBANO Mario Vittorio	X	
CASCIONE Antonio	X	
MANGIA Cosimo	X	
VADACCA Marcello	X	
LECCISO Loredana		X

e, quindi, ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Assume le presidenza il Signor FAI Fernando in qualità di IL SINDACO. Partecipa il Segretario Generale Signor CANNAZZA Pierluigi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 22/01/2010 firma SACCOMANNO Maria Adelaide
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, ha espresso parere Favorevole in data 09/03/2010 firma ALEMANNO Cosimo

Immediatamente eseguibile X	Soggetta a comunicazione S Soggetta a ratifica
-----------------------------	---

Preso atto dell'allontanamento dalla Sala dell'Assessore Signora Loredana Lecciso avvenuto alle ore 12,10;

Premesso:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.137/06, si autorizzava il Sindaco a promuovere un giudizio civile dinanzi al Tribunale di Lecce nei confronti di chi apparisse "responsabile della mancata estinzione dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. successivamente all'anno 1996", affidando nel contempo incarico legale esterno di fiducia all'Avv.Giovanni Gabellone del Foro di Lecce;
- che il giudizio è stato definito con **Sentenza n.2039/09**, con la quale il Tribunale di Lecce Sezione Civile, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta dal Comune di Veglie con Atto di Citazione notificato in data 24.05.07 nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Unicredit Banca S.p.A., ha rigettato la domanda come proposta condannando l'Ente al pagamento, in favore di ciascuno dei convenuti delle spese e competenze del giudizio, liquidate per ciascuno in complessivi Euro 5.200,00 (di cui di Euro 2.200,00 per diritti ed Euro 3.000,00 per spese ed onorari) oltre al rimborso forfetario sulle competenze per spese generali IVA e CAP come per legge;
- che, con nota 11.01.2010, acquisita al Prot.n.665/2010,in atti, l'Avv. Giovanni Gabellone ha trasmesso relazione sulla opportunità di proporre appello avverso tale sentenza, esponendo in dettaglio numerosi profili di censura;

Visto il parere favorevole espresso a margine della citata Nota dal Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti;

Ritenuto opportuno dover procedere all'impugnazione in appello della Sentenza di cui innanzi per far valere le buone ragioni del Comune di Veglie nel giudizio di secondo grado dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce;

Ritenuto inoltre:

per le motivazioni sopra evidenziate:

- pertanto, di autorizzare il Sindaco a proporre Appello avverso la Sentenza sopra citata, per tutte le motivazioni sopra evidenziate, confermando la nomina di legale esterno di fiducia all'Avv. Giovanni Gabellone del Foro di Lecce, cui conferire ampio mandato per difendere in detta sede gli interessi del Comune di Veglie, munendolo di ogni più ampia facoltà di dire, eccepire e dedurre quanto riterrà opportuno nell'interesse dell'Ente, nonché di procedere, in caso di risoluzione della controversia in favore del Comune, al ristoro delle spese e competenze legali maturate;
- di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti l'adozione di tutti i successivi adempimenti, necessari e conseguenti all'adozione del presente atto;

Osservato che, per l'effetto, in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, occorre contestualmente impegnare in via presuntiva, non essendo quantificabile allo stato attuale l'effettiva necessità finanziaria, la somma di Euro 1.000,00, oltre accessori fiscali e quindi per complessivi Euro 1.24800, onde far fronte alle spese e competenze del giudizio, dando atto che la spesa trova imputazione sull'intervento n.1.01.08.03 - Cap.252 del Bilancio del corrente esercizio, in fase di approvazione, ferma restando l'applicazione di quanto previsto con Deliberazioni n.143/00 e n.35/02, con le quali, rispettivamente, è stata approvata e modificata la Convenzione - Disciplinare inerente il conferimento di incarichi a legali esterni, che vincola gli stessi a contenere gli onorari nei minimi previsti dalla vigente tariffa professionale;

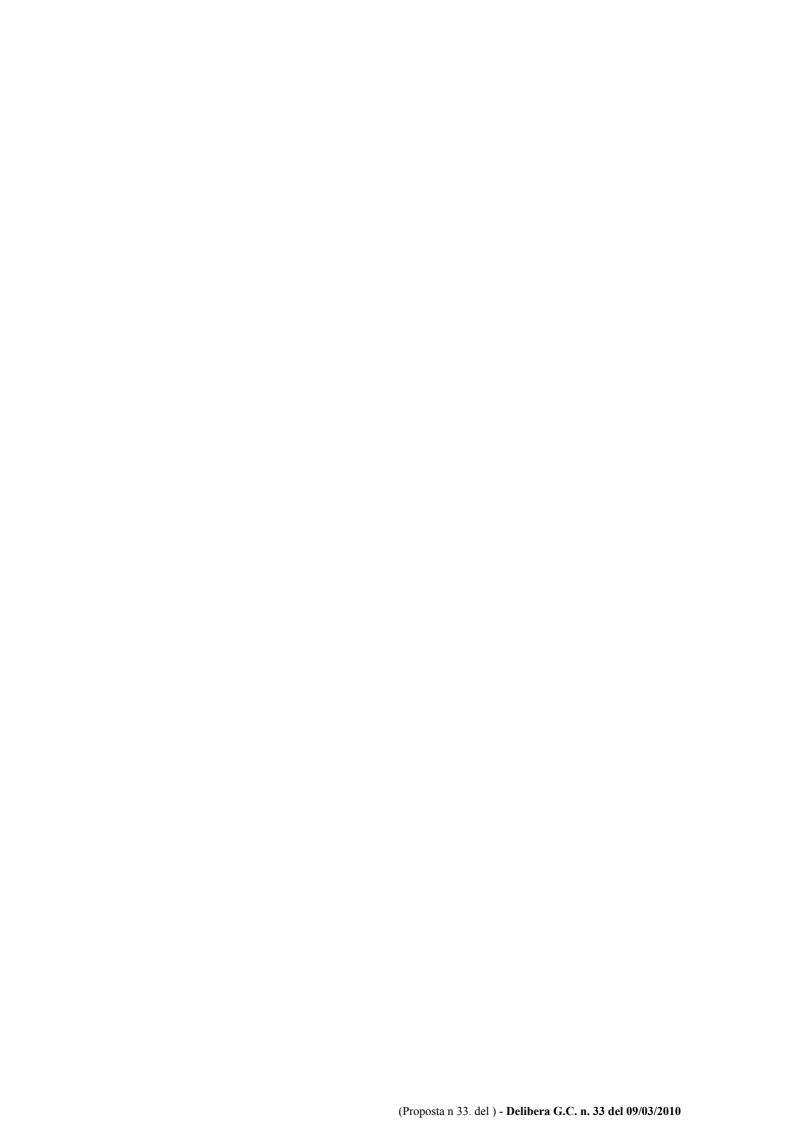
Visto l'Art. 2230 del Codice Civile;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Direttore del Settore interessato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di autorizzare il Sindaco ad impugnare in appello la Sentenza n.2039/09 di cui in narrativa per far valere nel giudizio di secondo grado, dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce, le buone ragioni del Comune di Veglie, confermando la nomina di legale esterno di fiducia all'Avv. Giovanni Gabellone del Foro di Lecce di rappresentare e difendere il Comune di Veglie in detto giudizio, munendolo di ogni più ampia facoltà di dire, eccepire e dedurre quanto riterrà opportuno nell'interesse di questo Comune, nonché di procedere, in caso di risoluzione della controversia in favore di questo Ente, al ristoro delle spese e competenze legali maturate;
- 3) Per l'effetto, contestualmente, in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, di impegnare la rinveniente spesa presunta di Euro 1.000,00, oltre accessori fiscali, e quindi per un totale di Euro 1.248,00, dando atto che la spesa trova imputazione sull'Intervento n.1.01.08.03 Cap.252 del Bilancio del corrente esercizio, in fase di predisposizione;
- 4) Di dare atto che i rapporti tra questo Ente e il legale esterno sono disciplinati dalla Convenzione come riapprovata con Deliberazione di G.C. n.35/02, che dovrà essere debitamente sottoscritta dall'Avv. Giovanni Gabellone e dal Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti;
- 5) Di demandare al Responsabile del Settore medesimo tutti gli adempimenti necessari, conseguenti all'adozione del presente atto;
- 6) Di dichiarare il presente atto, a seguito di nuova unanime votazione favorevolmente resa ed accertata nei modi e forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;
- 7) Di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo Consiliari.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL IL SINDACO FAI Fernando

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE CANNAZZA Pierluigi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio; **ATTESTA** Che la presente deliberazione: Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____Reg. Pub.); Viene comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000; Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/200); perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134,comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

> IL SEGRETARIO GENERALE CANNAZZA Pierluigi